COMUNICATO STAMPA

Relazioni Esterne e Comunicazione
Tel. +39 0683139081
Fax +39 0683138372
e-mail: ufficio.stampa@terna.it

Investor Relations
Tel. +39 0683138145
Fax +39 0683139312
e-mail: investor.relations@terna.it

TERNA: IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE APPROVA IL PIANO STRATEGICO 2012-2016 E I RISULTATI 2011

4,1 MILIARDI DI EURO DI INVESTIMENTI PER LA RETE ELETTRICA DEL FUTURO E 1,9 MILIARDI PER LE ATTIVITA' NON TRADIZIONALI

- ***Attività Tradizionali: 4,1 miliardi*** per la manutenzione e lo sviluppo della Rete elettrica
- ***Attività Non Tradizionali: fino a potenziali 1,9 miliardi,*** di cui fino a 1 miliardo per la realizzazione di sistemi di accumulo a batterie per la Rete e fino a 900 milioni per altri progetti in Attività Non Regolamentate

Miglioramento dei margini: l'Ebitda Margin al 2016 sarà superiore all'80%, in crescita rispetto al target del 78% del vecchio Piano

Struttura finanziaria più forte: durante il periodo di Piano, Terna si impegna a mantenere una struttura del capitale solida e a migliorare i *ratio* finanziari.

Nuova politica dei dividendi: a partire dal 2012 si prevede un dividendo base dalle Attività Tradizionali, pari a 19 centesimi di euro per azione, a cui si aggiungerà il contributo delle Attività Non Tradizionali (pay out del 60% sui risultati e/o *gains*).

RISULTATI 2011: SETTIMO ANNO CONSECUTIVO DI CRESCITA
Salgono Ricavi, Ebitda, Utili e Investimenti. Dividendo a quota 21 centesimi

- **2011: impatto negativo della Robin Hood Tax compensato dai proventi delle Attività Non Tradizionali; Utile Netto delle Attività Continuative Adjusted[1] a quota 465,3 milioni di euro (+1,1%)**
- **Dividendo** complessivo a 21 centesimi di euro per azione grazie ai proventi delle Attività Non Tradizionali, in linea con l'esercizio precedente
- **Record investimenti** per la rete: 1.219,8 milioni di euro (+5% sul 2010)

*** * ***

Milano, 20 marzo 2012 – Il Consiglio di Amministrazione di TERNA SpA, riunitosi oggi sotto la presidenza di Luigi Roth, ha approvato il Piano Strategico 2012-2016 e i risultati 2011.
Il Piano e i risultati vengono illustrati dall'Amministratore Delegato Flavio Cattaneo nel corso di un incontro con la comunità finanziaria e i media.

"*Abbiamo superato un anno di crisi in modo molto soddisfacente"* - ha commentato l'Amministratore Delegato Flavio Cattaneo*. "Congiuntura negativa e Robin Hood Tax hanno pesato molto ma per il settimo anno consecutivo i nostri risultati sono stati comunque positivi grazie ad una strategia preventiva sul business non tradizionale e non regolamentato,*

[1] Scontati gli effetti complessivamente imputabili alla cosiddetta "Robin Hood Tax" (153,8 milioni) e all'adeguamento dell'Irap (8,7 milioni) e al netto delle altre poste straordinarie (-24,5 milioni). Per il 2010 rettifiche straordinarie pari a -5 milioni.

l'innovazione e la tecnologia. Strategia che crescerà anche nei prossimi anni. Efficienza, sicurezza e minor costo per il sistema elettrico e creazione di valore per gli azionisti sono i driver dell'azione futura. La nuova politica dei dividendi è coerente con la strategia di creazione di valore e darà ancora soddisfazioni agli azionisti. Il 2012 è partito bene e l'impegno di tutta la squadra di Terna mi convince che avremo un anno ancora in crescita".

PIANO STRATEGICO 2012-2016
Focus su tecnologia e innovazione per la sicurezza della rete; cresce l'impegno sulle Attività Non Tradizionali

La rete del futuro per un nuovo sistema elettrico
Nei prossimi 5 anni saranno investiti 4,1 miliardi di euro per la sicurezza e l'ammodernamento della Rete elettrica, dei quali l'82% sarà destinato allo sviluppo della Rete. Se si considerano anche gli 1,2 miliardi già investiti nel 2011, il piano d'investimenti raggiunge i 5,3 miliardi, superando così i 5 miliardi del precedente Piano.
Ai 4,1 miliardi, si deve aggiungere fino a circa 1 miliardo di euro per la realizzazione di sistemi di accumulo a batterie per 240 MW, al momento non ancora autorizzati e a condizione comunque dell'ottenimento di una congrua remunerazione. Lo sviluppo della rete elettrica resta quindi prioritario anche nel nuovo Piano.
Valorizzando le forti competenze tecniche e ingegneristiche della Società, oltre al miliardo di euro per la realizzazione delle batterie, potrebbero rientrare tra le **Attività Non Tradizionali** fino a 900 milioni di investimenti, sia in Italia che all'estero, in progetti per clienti privati, dove il rendimento atteso è maggiore di quello delle attività regolamentate. Viene così praticamente raddoppiato l'ammontare obiettivo di spesa in Attività Non Tradizionali (fino a 1,9 miliardi di euro) rispetto al miliardo previsto nel Piano precedente.

Pertanto, nell'arco di Piano si prevede che possano essere investiti fino a 6 miliardi di euro.

Terna svilupperà a regime oltre **300 cantieri in tutta Italia, per un valore di 2,9 miliardi di euro,** e nel corso del 2012 partiranno i cantieri di tre opere strategiche: l'elettrodotto a 380 kV Foggia-Benevento, tra Puglia e Campania; l'elettrodotto a 380 kV Trino – Lacchiarella, tra Lombardia e Piemonte; l'elettrodotto a 380 kV Dolo – Camin, tra Venezia e Padova. Proseguiranno, poi, i lavori iniziati nel 2011 del "ponte elettrico" "Sorgente – Rizziconi"*, tra Sicilia e Calabria per oltre 730 milioni di euro di investimenti, si procederà con il piano di ammodernamento e razionalizzazione delle grandi aree metropolitane che coinvolge le città di Roma, Milano, Napoli, Torino, Palermo, Genova per un investimento complessivo di circa un miliardo di euro.

Miglioramento dei margini
L'aumento dei ricavi e il controllo dei costi si tradurranno in un Ebitda cumulato negli anni di Piano 2012-16 in crescita del 19% circa rispetto al precedente Piano quinquennale. La crescita annuale media dell'Ebitda passerà dal 5% al 7,5%, con un consistente miglioramento del cash flow operativo. L'**Ebitda margin** alla fine del periodo sarà superiore all'80%, in crescita rispetto al target del 78% del vecchio Piano.

Struttura finanziaria più forte
Prosegue l'impegno per il rafforzamento dei coefficienti patrimoniali. Nel corso del Piano l'Indebitamento Netto si stima crescere di 1,6 miliardi di euro a 6,7 miliardi, che implica una riduzione significativa di 1 miliardo di euro rispetto al Piano precedente.
La struttura del capitale rimane solida: nell'arco di Piano il rapporto tra Indebitamento Netto e RAB si mantiene inferiore al 55% in tutti gli anni di Piano e migliora il rapporto tra Indebitamento Netto ed Ebitda rispetto al 4,2x di fine 2011, rimanendo sotto le 4 volte.

Nuova politica dei dividendi
A partire dal 2012 si prevede un dividendo base dalle Attività Tradizionali pari a 19 centesimi di euro per azione, a cui si aggiungerà il contributo delle Attività Non Tradizionali (pay out del 60% sui risultati e/o *gains*).

Revisione sistema tariffario
Il nuovo meccanismo tariffario per il periodo 2012-2015 ha rivisto il livello di remunerazione degli investimenti e anche la tipologia di investimenti che ricadono nelle diverse categorie. L'Autorità per l'Energia e il Gas ha previsto alla fine del 2013 una revisione della componente 'Risk Free' nella determinazione del WACC, considerando il rendimento medio annuale dei BTP a 10 anni nel periodo novembre 2012 - ottobre 2013.

Flessibilità finanziaria
Per aumentare la propria flessibilità finanziaria, Terna potrebbe eventualmente valutare la cessione di un gruppo di *asset* per reinvestire i proventi in nuovi investimenti di sviluppo, senza mettere a rischio nel lungo termine la stabilità della struttura del capitale.

Nuovo assetto organizzativo
La distinzione tra Attività Tradizionali e Attività Non Tradizionali si riflette sul nuovo assetto organizzativo che sarà operativo a partire dal 1° aprile 2012 con due Società dipendenti dalla Holding. La prima, **Terna Rete Italia S.p.A.**, si occuperà delle attività di trasmissione e di dispacciamento. La seconda, **Terna Plus S.r.l.**, sarà focalizzata sulle nuove Attività Non Tradizionali, sia in Italia che all'estero, tra le quali i sistemi di accumulo a batterie.

I RISULTATI CONSOLIDATI 2011
Ricavi a 1.635,6 milioni di euro (+2,9%); Ebitda a 1.229,7 milioni di euro (+4,7%); Ebit a 835,6 milioni di euro (+2,6%); Utile Netto delle attività continuative adjusted a 465,3 milioni di euro, (+1,1%); Investimenti per la rete a 1.219,8 milioni di euro (+5%); dividendo proposto per il 2011: 21 centesimi di euro per azione, in linea con quello distribuito nel 2010

I **Ricavi** dell'esercizio 2011, pari a 1.635,6 milioni di euro, sono riferiti alla Capogruppo per circa 1.484,5 milioni di euro e alla controllata Terna Rete Italia per circa 150,1 milioni e registrano un aumento di 46,4 milioni di euro (+2,9% rispetto ai 1.589,2 milioni di euro del 2010). Tale incremento è originato principalmente dal maggiore corrispettivo per l'utilizzo della rete, in crescita di 74,6 milioni di euro, parzialmente compensato dai maggiori proventi one-off rilevati nel 2010 (-11,8 milioni di euro) e dai minori ricavi per prestazioni di ingegneria impiantistica a favore di terzi (-10 milioni di euro).

I Costi di esercizio operativi ammontano a 405,9 milioni di euro (di cui 394,4 milioni di euro per la Capogruppo e 10,8 milioni per la controllata Terna Rete Italia S.p.A.) e registrano un decremento di circa 8,4 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente (-2%) essenzialmente attribuibile ai minori costi per materiali e prestazioni di ingegneria impiantistica.

L'**Ebitda** (Margine Operativo Lordo) si attesta a 1.229,7 milioni di euro, con un incremento di 54,8 milioni di euro rispetto ai 1.174,9 milioni di euro del 2010 (+4,7%). L'**Ebitda margin** passa dal 73,9% del 2010 al 75,2% del 2011.

Gli **Ammortamenti** complessivi dell'esercizio crescono di 33,6 milioni di euro rispetto al 2010, attribuibili alla Capogruppo per 30 milioni di euro, principalmente per l'entrata in esercizio di nuovi impianti, e alla controllata Terna Rete Italia per +3,5 milioni di euro.

L'**Ebit** (Risultato Operativo) è pari a 835,6 milioni di euro, in crescita di 21,2 milioni di euro (+2,6%) rispetto agli 814,4 milioni di euro del 2010.

Gli **Oneri finanziari netti** dell'esercizio si attestano a 121,0 milioni di euro e registrano un incremento (18,5 milioni di euro) rispetto ai 102,5 milioni di euro del 2010, imputabile principalmente all'incremento dell'indebitamento e dei tassi di interesse.

Le **Imposte sul reddito** a carico dell'esercizio sono pari a 387,3 milioni di euro, con una crescita di 140,5 milioni di euro (+56,9%) rispetto al 2010, essenzialmente per effetto della 'manovra correttiva bis' (c.d. Robin Hood Tax) a fronte di un risultato ante imposte sostanzialmente in linea con il 2010. Il tax rate dell'esercizio, pari al 54,2%, senza tener conto degli effetti fiscali "one off" si attesta al 46,0%, in crescita di circa 11 punti rispetto al dato del 2010, sostanzialmente in conseguenza delle addizionali IRES (+10,7%) e IRAP (+0,5%) sull'utile ante imposte.

A causa della Robin Hood Tax, l'utile netto dell'esercizio delle attività continuative si attesta a 327,3 milioni di euro (465,1 milioni nel 2010). Di conseguenza l'Utile Netto di Gruppo, grazie al risultato delle attività operative cessate (pari a 112,7 milioni di euro), si attesta a 440,0 milioni di euro, con una flessione di 172,0 milioni (pari a -28,1%) rispetto all'esercizio precedente. L'**Utile Netto delle Attività Continuative Adjusted**[2] è pari a 465,3 milioni di euro, in crescita di 5,2 milioni di euro (pari a +1,1%) rispetto all'esercizio precedente, anche'esso rettificato delle poste *one-off*.

Gli **investimenti** complessivi effettuati dal Gruppo in Attività Tradizionali sono pari a 1.219,8 milioni di euro, in crescita del 5% rispetto all'esercizio precedente. A questi si aggiungono 9,4 milioni di euro su Attività Non Tradizionali, per un totale di 1.229,2.

La situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 31 dicembre 2011 rileva un **Patrimonio netto di Gruppo** pari a 2.751 milioni di euro (a fronte dei 2.773,2 milioni di euro al 31 dicembre 2010) mentre l'**indebitamento finanziario netto** è pari a 5.123,1 milioni di euro (rispetto ai 4.722,4 milioni di euro di indebitamento finanziario netto effettivo[3] delle attività continuative al 31 dicembre 2010). Il rapporto **debt/equity** (indebitamento finanziario netto delle attività continuative/patrimonio netto) al 31 dicembre 2011 è pari a 1,86.

I **Dipendenti** del Gruppo a fine 2011 sono 3.495.

RISULTATI 2011 DELLA CAPOGRUPPO – TERNA SpA

La Capogruppo chiude il 2011 con i **ricavi** a 1.553,9 milioni di euro, in crescita del 3,2% rispetto ai 1.505,1 milioni di euro dell'esercizio precedente.

I **costi operativi** ammontano a 432,3 milioni di euro in diminuzione dello 0,8% rispetto al 2010.

L'**Ebitda** si attesta a 1.121,6 milioni di euro, pari al 72,2% dei ricavi (in crescita di 1,2 punti percentuali rispetto al 2010), con un incremento di 52,3 milioni di euro rispetto ai 1.069,3 milioni di euro dello scorso anno (+4,9%).

Gli **ammortamenti**, pari a 348,8 milioni di euro crescono di 30,0 milioni di euro rispetto al 2010.

[2] Scontati gli effetti complessivamente imputabili alla cosiddetta "Robin Hood Tax" (153,8 milioni) e all'adeguamento dell'Irap (8,7 milioni) e al netto delle altre poste straordinarie (-24,5 milioni). Per il 2010 rettifiche straordinarie pari a -5 milioni.

[3] Il saldo include la posizione finanziaria netta attiva verso RTR al 31 dicembre 2010 (euro 254,6 milioni).

L'**Ebit** è pari a 772,8 milioni di euro, in crescita del 3% (pari a +22,3 milioni di euro) rispetto al 2010.

Gli **oneri finanziari netti**, pari a 8,8 milioni di euro, rilevano un consistente decremento rispetto agli 87,7 milioni di euro del 2010. Tale variazione è riconducibile sostanzialmente alla distribuzione dei dividendi effettuata dalla controllata Suntergrid nel corso dell'esercizio (euro 100,0 milioni), che ha più che compensato gli effetti dell'incremento dell'indebitamento netto e dell'andamento dei tassi di interesse di mercato nel corso del 2011.

Le **imposte sul reddito** sono pari a 344,2 milioni di euro, in crescita rispetto all'esercizio precedente di 112,1 milioni di euro (+48,3%), sostanzialmente per effetto della manovra fiscale sopradescritta (c.d. Robin Hood Tax) a fronte di un risultato ante imposte in crescita di 101,2 milioni di euro rispetto al 2010.

L'**utile netto dell'esercizio delle attività continuative** si attesta a 419,8 milioni di euro, con una riduzione di 10,9 milioni di euro (-2,5%) rispetto ai 430,7 milioni di euro del 2010. L'**utile netto dell'esercizio**, incluso il risultato derivante dalle attività destinate alla vendita (pari a 33,8 milioni di euro per il rilascio del fondo riferito alle obbligazioni contrattuali connesse alla cessione di Terna Participações), si attesta a 453,6 milioni di euro, rispetto ai 432,1 milioni di euro dell'esercizio precedente.

Lo **situazione patrimoniale-finanziaria** evidenzia un Patrimonio Netto pari a 2.555,3 milioni di euro (a fronte dei 2.546,9 milioni di euro del 2010), mentre l'**indebitamento finanziario netto** è pari a 4.805 milioni di euro (+601,2 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2010).

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Entrate in vigore le delibere per il nuovo periodo di regolamentazione tariffaria 2012-2015

In data 2 gennaio 2012 sono entrate in vigore le delibere n. 199/11, n. 204/11 e n. 197/11 con le quali l'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas ha stabilito, per il nuovo periodo di regolazione 2012-2015, la remunerazione per l'erogazione dei servizi di trasmissione, distribuzione, misura e dispacciamento dell'energia elettrica e la regolazione della qualità del servizio di trasmissione. Tra le novità introdotte dalla delibera n.199/11, l'AEEG porta il tasso di remunerazione base del capitale investito riconosciuto (WACC) dal precedente 6,9% al 7,4%, e ne stabilisce una revisione entro novembre 2013, a valere per il secondo biennio del periodo regolatorio (2014-2015). A partire dal 2012, l'AEEG ha riconosciuto un ulteriore 1% forfettario sul WACC, finalizzato a compensare l'effetto del cosiddetto "regulatory lag", ovvero il ritardo con cui la tariffa remunera gli investimenti effettuati. La delibera n. 204/11 aggiorna per il 2012 il corrispettivo per il servizio di dispacciamento dell'energia elettrica, pari a 0,0526 €c/kWh. La delibera n. 197/11 sulla regolazione della qualità del servizio conferma il quadro del precedente periodo regolatorio basato su un meccanismo di premi/penalità. La qualità del servizio sarà monitorata solo dall'indicatore dell'Energia Non Fornita. Con tale meccanismo l'impatto massimo potenziale è stimato per il Gruppo Terna compreso nel range -12/+30 milioni di euro l'anno.

Terna unica nella Gold Class dell'annuario Sam (Sustainability Yearbook 2012)

In data **30 gennaio 2012** Terna, unica società elettrica italiana e tra le migliori del mondo, è entrata nella Gold Class del Sam – Sustainability Yearbook 2012, l'annuario dell'agenzia internazionale di rating che effettua lo screening delle aziende valutandone la possibilità di accesso, di permanenza o l'esclusione dai prestigiosi indici Dow Jones. Se paragoniamo questo risultato con quelli degli anni precedenti (la Silver Class del 2011 e la Bronze Class del 2010) si

vede come Terna ribadisca e anzi migliori il proprio posizionamento ai vertici mondiali del settore, piazzandosi davanti ai migliori operatori internazionali.

Emissione obbligazionaria a 5 anni per 1,25 miliardi di euro

In data 13 febbraio 2012 Terna ha lanciato sul mercato un'emissione obbligazionaria in euro, a tasso fisso, con scadenza a 5 anni, per totali 1,25 miliardi di euro, nell'ambito del proprio programma di Euro Medium Term Notes (EMTN) a cui è stato attribuito un rating A- Credit Watch Negative da Standard and Poor's, A3 Outlook Negative da Moody's e A da Fitch.
Il bond ha scadenza il 17 febbraio 2017, cedola annuale pari a 4,125 % e prezzo di emissione pari a 99,809% ed è stato prezzato con uno spread di 257 punti base rispetto al midswap. I titoli sono stati quotati presso la Borsa del Lussemburgo.

Conferma del rating da parte di S&P
Lo scorso 8 marzo, Standard & Poor's (S&P) ha confermato il rating di lungo e breve termine di Terna SpA rispettivamente ad 'A-' ed 'A-2' ed il rating del debito senior non garantito ad 'A-'. Allo stesso tempo, l'Agenzia ha rimosso il rating di lungo termine della Società ed il rating del debito senior non garantito dallo stato di 'CreditWatch' con implicazioni negative, stato in cui gli stessi erano stati posti l'8 dicembre 2011. L'outlook è negativo.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

L'esercizio 2012 vedrà la Società impegnata nella realizzazione di quanto previsto nel Piano Strategico 2012-2016 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 20 marzo 2012, con investimenti complessivi in linea rispetto all'esercizio appena concluso.
In particolare il Gruppo sarà impegnato nel completamento dell'implementazione della nuova struttura societaria e organizzativa che prevederà una maggiore focalizzazione sulle attività non tradizionali.
Con riferimento al Piano di Sviluppo la Società continuerà a sviluppare e realizzare le interconnessioni con l'estero (Montenegro e Francia) a ridurre le congestioni della rete e a garantire la connessione degli impianti di generazione da fonti rinnovabili.
Inoltre, nel corso del 2012, saranno avviate le attività propedeutiche legate alla realizzazione dei progetti di sistemi di accumulo presentati nel Piano di Sviluppo.
In termini di ricavi si registrerà un aumento della componente regolamentata riconducibile agli investimenti realizzati nel 2010 e agli impatti della recente revisione tariffaria.
In continuità con gli anni precedenti la Società perseguirà l'attività di razionalizzazione dei processi e efficienza sui costi operativi, assicurando al contempo la massima qualità del servizio di trasmissione e di dispacciamento.
Con riferimento alla gestione finanziaria la recente emissione obbligazionaria ha garantito le risorse disponibili all'attività d'impresa fino al 2015.

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA E DIVIDENDI

Il Consiglio di Amministrazione proporrà all'Assemblea degli azionisti l'approvazione di un dividendo ordinario complessivo per l'intero esercizio 2011 pari a 21 centesimi di euro per azione e la distribuzione - al lordo delle eventuali ritenute di legge - dei rimanenti 13 centesimi di euro per azione. Complessivamente il dividendo per azione di competenza del 2011 risulta pari al 2010.
Si ricorda in proposito che il Consiglio di Amministrazione di TERNA del 9 novembre 2011 aveva già deliberato la distribuzione agli azionisti di un acconto sul dividendo relativo all'esercizio 2011 pari a 8 centesimi di euro per azione a lordo delle eventuali ritenute di legge, posto in pagamento dal 24 novembre 2011.

Il Consiglio di Amministrazione proporrà il 18 giugno 2012 come "data stacco" della cedola n. 16 e il 21 giugno 2012 per il relativo pagamento. L'Assemblea ordinaria chiamata a deliberare circa l'approvazione del bilancio di esercizio di TERNA S.p.A. al 31 dicembre 2011 nonché sulla destinazione degli utili è programmata per il 15 e 16 maggio 2012, rispettivamente in prima ed in seconda convocazione.

L'Assemblea ordinaria sarà chiamata inoltre a deliberare riguardo alla nomina di un Consigliere di Amministrazione in conseguenza della nomina per cooptazione dell'avv. Francesco Pensato avvenuta il 29 luglio 2011 di cui al comunicato stampa in pari data.
All'Assemblea ordinaria sarà inoltre sottoposta in sede consultiva e con voto non vincolante la sezione della "Relazione Annuale sulle Remunerazioni di Terna" che - con riferimento ai componenti degli organi di amministrazione, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche - contiene informazioni circa la Politica di Remunerazione e le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale Politica.
L'Assemblea sarà infine chiamata a deliberare in sede straordinaria circa alcune modifiche dello statuto sociale finalizzate ad assicurare l'equilibrio tra i generi nella composizione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale in attuazione alle disposizioni introdotte dall'art. 147 *ter*, comma 1 *ter*, e 148, comma 1 bis del Decreto Legislativo 58/98 (Testo Unico della Finanza) come modificati dalla Legge 12 luglio 2011 n. 120.
L'Assemblea straordinaria sarà convocata per il 15, 16 e 17 maggio 2012, rispettivamente in prima, seconda e terza convocazione.

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno dell'Assemblea, prevista dalla normativa vigente, sarà messa a disposizione del pubblico nei termini di legge.

Alle ore 11.30 si terrà un incontro con la comunità finanziaria ed i media per illustrare i risultati 2011 e presentare le strategie aziendali. Il materiale di supporto all'evento sarà reso disponibile sul sito internet di Borsa Italiana S.p.A. (www.borsaitaliana.it) e sul sito Internet della Società (www.terna.it) nella sezione Investor Relations, in concomitanza con l'avvio dell'incontro stesso. Nella stessa sezione sarà inoltre possibile seguire la presentazione tramite video webcasting.

Si evidenzia che, alcuni saldi comparativi patrimoniali ed economici dell'esercizio 2010 sono stati rettificati per tenere conto del cambiamento del modello di contabilizzazione degli effetti relativi all'affrancamento dell'avviamento effettuato dalla Capogruppo nel 2009. In particolare il precedente modello di contabilizzazione dell'imposta sostitutiva (anticipo di imposte correnti) è stato rivisto in coerenza con la differente rilevazione contabile (imposte correnti e anticipate) dell'imposta sostitutiva versata per l'affrancamento dell'avviamento originato dal consolidamento della controllata Terna Rete Italia.
In particolare tale restatement, ha comportato l'iscrizione al 31 dicembre 2010 di maggiori attività per imposte anticipate per un importo pari ad euro 25,2 milioni e di minori crediti tributari per euro 12,6 milioni, con un impatto di euro 14,2 milioni rilevato tra gli utili a nuovo ed euro 1,6 milioni come minore risultato (maggiori imposte correnti) nel patrimonio netto al 31 dicembre 2010.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Luciano Di Bacco, dichiara ai sensi del comma 2 dell'art. 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

La Relazione Finanziaria annuale 2011 comprendente il progetto di bilancio di esercizio di TERNA S.p.A. ed il bilancio consolidato del Gruppo TERNA al 31 dicembre 2011, corredati dalla relazione sulla gestione al bilancio d'esercizio di TERNA S.p.A. ed al bilancio consolidato e dall'attestazione del dirigente preposto e dell'Amministratore Delegato ai sensi del comma 5 dell'art. 154-bis del Testo Unico della Finanza

unitamente alla ulteriore documentazione prescritta dalla normativa ed alla Relazione annuale sul governo societario saranno depositati a disposizione del pubblico presso la sede sociale e presso la società di gestione del mercato Borsa Italiana S.p.A. e disponibili sul sito internet di Borsa Italiana S.p.A. (www.borsaitaliana.it) e della Società (www.terna.it) nei termini di legge insieme con la relazione del Collegio Sindacale e le relazioni della società di revisione.

La Relazione Finanziaria annuale 2011 è stata consegnata al Collegio Sindacale e alla Società di revisione per le valutazioni di competenza.

Si precisa, ai sensi della comunicazione n. DME/9081707 del 16 settembre 2009, che gli schemi riclassificati di conto economico e della situazione patrimoniale-finanziaria e il cash flow del Gruppo Terna e di Terna S.p.A., nel seguito presentati, sono quelli riportati nella Relazione sulla Gestione (inclusa nella Relazione Finanziaria annuale al 31 Dicembre 2011) per la quale la Società di Revisione, ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, provvederà alla verifica di coerenza con il Bilancio.

Nel presente comunicato vengono utilizzati alcuni "indicatori alternativi di performance" (Ebitda e Indebitamento finanziario netto), il cui significato e contenuto sono illustrati qui di seguito in linea con la raccomandazione CESR/05-178b pubblicata il 3 novembre 2005:
- Ebitda (margine operativo lordo): rappresenta un indicatore della performance operativa; è calcolato sommando al risultato operativo (EBIT) gli ammortamenti;
- Ebitda margin: rappresenta un indicatore della performance operativa; deriva dal rapporto tra il Margine Operativo Lordo (Ebitda) e i ricavi;
- Indebitamento finanziario netto: rappresenta un indicatore della propria struttura finanziaria; è determinato quale risultante dei debiti finanziari a breve e lungo termine e dei relativi strumenti derivati, al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti e delle attività finanziarie.

* Cofinanziato dall'Unione europea
Programma energetico europeo per la ripresa

Terna SpA è l'unica responsabile delle informazioni ivi contenute. L'Unione Europea non è responsabile di qualsiasi uso che potrebbe essere fatto delle informazioni ivi contenute."

Conto economico riclassificato Gruppo Terna

euro milioni	2011	2010	Variazioni	%
Ricavi:				
- Corrispettivo Utilizzo Rete [1]	1.380,9	1.306,3	74,6	5,7%
- Altre partite energia [1]	163,4	169,8	-6,4	-3,8%
- Altre Vendite e Prestazioni [1]	47,0	57,0	-10,0	-17,5%
- Altri Ricavi e Proventi	44,3	56,1	-11,8	-21,0%
Totale ricavi	**1.635,6**	**1.589,2**	**46,4**	**2,9%**
Costi operativi:				
- Costo del lavoro	211,0	212,2	-1,2	-0,6%
- Servizi e godimento beni di terzi	149,0	152,2	-3,2	-2,1%
- Materiali	20,7	28,2	-7,5	-26,6%
- Altri costi [2]	25,2	21,7	3,5	16,1%
Totale costi operativi	**405,9**	**414,3**	**-8,4**	**-2,0%**
MARGINE OPERATIVO LORDO	**1.229,7**	**1.174,9**	**54,8**	**4,7%**
Ammortamenti [3]	**394,1**	**360,5**	**33,6**	**9,3%**
RISULTATO OPERATIVO	**835,6**	**814,4**	**21,2**	**2,6%**
- Proventi (Oneri) finanziari netti [4]	-121,0	-102,5	-18,5	18,0%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**714,6**	**711,9**	**2,7**	**0,4%**
- Imposte sul risultato dell'esercizio	387,3	246,8	140,5	56,9%
UTILE NETTO DELL'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' CONTINUATIVE	**327,3**	**465,1**	**-137,8**	**-29,6%**
Utile netto dell'esercizio delle Attività operative cessate e destinate alla vendita	**112,7**	**146,9**	**-34,2**	**-23,3%**
UTILE NETTO DELL'ESERCIZIO	**440,0**	**612,0**	**-172,0**	**-28,1%**
-Quota di pertinenza del Gruppo	*440,0*	*612,0*	*-172,0*	*-28,1%*

Nel prospetto contabile di Conto economico consolidato:

(1) il saldo è incluso nella voce "Ricavi delle vendite e prestazioni";
(2) corrisponde alla voce "Altri costi operativi" e alla voce "Ammortamenti e svalutazioni" per il valore delle svalutazioni delle immobilizzazioni (euro 2,1 milioni) e dei crediti commerciali(euro 0,1 milioni);
(3) corrisponde alla voce "Ammortamenti e svalutazioni" al netto del valore delle svalutazioni delle immobilizzazioni (euro 2,1 milioni) e dei crediti commerciali (euro 0,1 milioni);
(4) corrisponde al saldo delle voci esplicitate ai punti 1, 2 e 3 della lettera C-"Proventi/oneri finanziari".

Situazione Patrimoniale-Finanziaria riclassificata Gruppo Terna

euro milioni	al 31.12.2011	al 31.12.2010	Variazione
Immobilizzazioni Nette			
- Attività immateriali e avviamento	470,9	470,6	0,3
- Immobili, impianti e macchinari	8.618,2	7.802,6	815,6
- Attività finanziarie (1)	74,0	30,4	43,6
Totale	**9.163,1**	**8.303,6**	**859,5**
Capitale Circolante Netto			
- Crediti commerciali (2)	612,4	511,5	100,9
- Rimanenze	16,3	11,4	4,9
- Altre attività (3)	14,9	16,2	-1,3
- Debiti commerciali (4)	705,0	480,6	224,4
- Debiti netti partite energia passanti (5)	247,0	77,3	169,7
- Debiti tributari netti (6)	121,5	68,3	53,2
- Altre Passività (7)	294,3	294,2	0,1
Totale	**-724,2**	**-381,3**	**-342,9**
Capitale Investito lordo	**8.438,9**	**7.922,3**	**516,6**
Fondi diversi (8)	564,8	599,0	-34,2
Capitale Investito netto delle attività continuative	**7.874,1**	**7.323,3**	**550,8**
Capitale Investito netto delle attività operative cessate e destinate alla vendita	**0,0**	**398,8**	**-398,8**
CAPITALE INVESTITO NETTO TOTALE	**7.874,1**	**7.722,1**	**152,0**
Patrimonio netto di Gruppo	2.751,0	2.773,2	-22,2
Patrimonio netto di pertinenza di Terzi	0,0	0,2	-0,2
Indebitamento finanziario netto effettivo* delle attività continuative (9)	**5.123,1**	**4.722,4**	**400,7**
Indebitamento finanziario netto delle attività continuative	5.123,1	4.977,0	146,1
Indebitamento finanziario netto delle Attività operative cessate e destinate alla vendita	0,0	-28,3	28,3
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO TOTALE	**5.123,1**	**4.948,7**	**174,4**
Totale	**7.874,1**	**7.722,1**	**152,0**

**al 31.12.2010 include la posizione finanziaria netta attiva verso RTR (euro 254,6 mln)*

Nel prospetto contabile della Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata corrispondono:

(1) alle voci "Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto", "Altre attività non correnti" e "Attività finanziarie non correnti" per il valore delle altre partecipazioni (euro 0,6 milioni);
(2) alla voce "Crediti commerciali" al netto del valore dei crediti per ricavi energia di natura passante (euro 1.077,8 milioni);
(3) alla voce "Altre attività correnti" al netto degli altri crediti tributari (euro 11,1 milioni) ed alla voce "Attività finanziarie correnti" per il valore delle attività finanziarie differite (euro 5,5 milioni);
(4) alla voce "Debiti commerciali" al netto del valore dei debiti per costi energia di natura passante (euro 1.324,8 milioni);
(5) alle voci "Crediti commerciali" per il valore dei crediti per ricavi energia di natura passante (euro 1.077,8 milioni) e "Debiti commerciali" per il valore dei debiti per costi energia di natura passante (euro 1.324,8 milioni);
(6) alle voci "Crediti per imposte sul reddito", "Altre attività correnti" per il valore degli altri crediti tributari (euro 11,1 milioni), "Altre passività correnti" per l'importo degli altri debiti tributari (euro 20,5 milioni) e "Debiti per imposte sul reddito";
(7) alle voci "Altre passività non correnti", "Passività finanziarie correnti" ed "Altre passività correnti" al netto degli altri debiti tributari (euro 20,5 milioni);
(8) alle voci "Benefici per i dipendenti", "Fondi rischi ed oneri futuri" e "Passività per imposte differite";
(9) alle voci "Finanziamenti a lungo termine", "Quote correnti dei finanziamenti a lungo termine", "Passività finanziarie non correnti", "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti", "Attività finanziarie non correnti" per il valore dei derivati di FVH (euro 521,8 milioni) e "Attività finanziarie correnti" per il valore dei certificati di deposito (euro 150,0 milioni).

*Cash Flow Gruppo Terna**

euro milioni	Cash flow 2011	Cash flow 2010
Saldo iniziale disponibilità liquide e mezzi equivalenti	**156,3**	**0,1**
di cui Disponibilità e mezzi equivalenti delle Attività operative cessate	***6,2***	***0,0***
- Utile Netto del periodo	440,0	612,0
di cui attribuibile alle attività continuative	*327,3*	*465,1*
- Ammortamenti	394,1	360,5
- Variazioni nette dei fondi	-34,2	-10,9
- Perdite (Utili) su dismissioni cespiti nette	-3,6	-3,1
Autofinanziamento	**796,3**	**958,5**
- Variazione del capitale circolante netto	342,9	-203,5
Cash Flow operativo	**1.139,2**	**755,0**
Investimenti		
- Immobili, impianti e macchinari	-1.178,1	-1.104,4
di cui attribuibili ad attività continuative - investimenti attività tradizionali	*-1.168,7*	*-1.103,4*
- Attività immateriali	-51,1	-58,3
- Altre variazioni delle Immobilizzazioni	22,5	-21,1
- Variazione delle partecipazioni	-43,3	-8,6
Totale flusso monetario (per) da attività di investimento	**-1.250,0**	**-1.192,4**
CIN Attività operative cessate e destinate alla vendita	**398,8**	**-398,8**
- Variazione dei finanziamenti	1.133,0	1.346,7
*di cui attribuibili ad attività continuative***	*1.365,5*	*1.114,2*
- Altri movimenti patrimonio netto Gruppo	-40,1	46,3
di cui attribuibili ad attività continuative	*-24,1*	*30,3*
- Dividendi agli azionisti della Capogruppo	-422,1	-400,8
- Patrimonio netto delle minoranze delle Attività operative cessate	-0,2	0,2
Totale flusso monetario (per) da attività finanziarie	**670,6**	**992,4**
Totale flusso monetario del periodo	**958,6**	**156,2**
di cui attribuibili ad attività continuative	*964,8*	*150,0*
Saldo finale disponibilità liquide e mezzi equivalenti	**1.114,9**	**156,3**
di cui Disponibilità e mezzi equivalenti delle Attività operative cessate	***0,0***	***6,2***

*Per la riconduzione ai prospetti contabili di bilancio del Gruppo Terna si rimanda al paragrafo "Gestione economica e finanziaria del Gruppo Terna" della Relazione sulla gestione della Relazione finanziaria annuale 2011 Terna S.p.A. e Gruppo Terna.
** La variazione tiene conto della posizione finanziaria netta attiva verso RTR (euro 254,6 mln) al 31.12.2010.

Conto economico riclassificato Terna SpA

euro milioni[7]	2011	2010	Variazioni	%
Ricavi:				
Corrispettivo Utilizzo Rete (1)	1.237,6	1.173,0	64,6	5,5%
Altre partite energia (1)	163,4	169,8	-6,4	-3,8%
Altre Vendite e Prestazioni (1)	115,0	116,3	-1,3	-1,1%
Altri Ricavi e Proventi	37,9	46,0	-8,1	-17,6%
Totale ricavi	**1.553,9**	**1.505,1**	**48,8**	**3,2%**
Costi operativi:				
- Costo del lavoro	214,2	214,8	-0,6	-0,3%
- Servizi e godimento beni di terzi	165,8	166,5	-0,7	-0,4%
- Materiali	34,1	36,7	-2,6	-7,1%
- Altri costi (2)	18,2	17,8	0,4	2,2%
Totale costi operativi	**432,3**	**435,8**	**-3,5**	**-0,8%**
MARGINE OPERATIVO LORDO	**1.121,6**	**1.069,3**	**52,3**	**4,9%**
Ammortamenti (3)	**348,8**	**318,8**	**30,0**	**9,4%**
RISULTATO OPERATIVO	**772,8**	**750,5**	**22,3**	**3,0%**
- Proventi (Oneri) finanziari netti (4)	-8,8	-87,7	78,9	-90,0%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**764,0**	**662,8**	**101,2**	**15,3%**
- Imposte sul risultato dell'esercizio	344,2	232,1	112,1	48,3%
UTILE NETTO DELL'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' CONTINUATIVE	**419,8**	**430,7**	**-10,9**	**-2,5%**
Utile netto dell'esercizio delle attività operative cessate e destinate alla vendita	33,8	1,4	32,4	
UTILE NETTO DELL'ESERCIZIO	**453,6**	**432,1**	**21,5**	**5,0%**

Nel prospetto contabile di Conto economico di Terna SpA:

(1) il saldo è incluso nella voce "Ricavi delle vendite e prestazioni";
(2) corrisponde alla voce "Altri costi operativi" e alla voce "Ammortamenti e svalutazioni" per il valore delle svalutazioni dei crediti commerciali(euro 0,1 milioni);
(3) corrisponde alla voce "Ammortamenti e svalutazioni" al netto del valore delle svalutazioni dei crediti commerciali (euro 0,1 milioni);
(4) corrisponde al saldo delle voci esplicitate ai punti 1 e 2 della lettera C-"Proventi/oneri finanziari".

Situazione Patrimoniale-Finanziaria riclassificata Terna SpA

euro milioni	al 31.12.2011	al 31.12.2010	Variazione
Immobilizzazioni Nette			
- Attività immateriali ed avviamento	362,6	362,6	0,0
- Immobili, impianti e macchinari	7.514,0	6.687,7	826,3
- Attività finanziarie (1)	629,4	590,0	39,4
Totale	**8.506,0**	**7.640,3**	**865,7**
Capitale Circolante Netto			
- Crediti commerciali (2)	606,2	511,3	94,9
- Rimanenze	12,4	11,4	1,0
- Altre attività (3)	17,4	17,6	-0,2
- Debiti commerciali (4)	722,9	491,2	231,7
- Debiti netti partite energia passanti (5)	247,0	77,3	169,7
- Debiti tributari netti (6)	96,5	67,0	29,5
- Altre Passività (7)	284,7	287,9	-3,2
Totale	**-715,1**	**-383,1**	**-332,0**
Capitale Investito lordo	**7.790,9**	**7.257,2**	**533,7**
Fondi diversi (8)	430,6	511,1	-80,5
Capitale Investito netto delle attività continuative	**7.360,3**	**6.746,1**	**614,2**
Capitale Investito netto delle attività operative cessate	**0,0**	**4,6**	**-4,6**
CAPITALE INVESTITO NETTO TOTALE	**7.360,3**	**6.750,7**	**609,6**
Patrimonio netto	2.555,3	2.546,9	8,4
Indebitamento finanziario netto delle attività continuative	*4.805,0*	*4.458,4*	*346,6*
Indebitamento finanziario netto delle Attività operative cessate	*0,0*	*-254,6*	*254,6*
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO TOTALE (9)	4.805,0	4.203,8	601,2
Totale	**7.360,3**	**6.750,7**	**609,6**

Nel prospetto contabile della Situazione patrimoniale-finanziaria di Terna SpA corrispondono:
(1) alle voci "Altre attività non correnti" e "Attività finanziarie non correnti" per il valore delle partecipazioni (euro 622,8 milioni);
(2) alla voce "Crediti commerciali" al netto del valore dei crediti per ricavi energia di natura passante (euro 1.077,8 milioni);
(3) alla voce "Altre attività correnti" al netto degli altri crediti tributari (euro 7,9 milioni) ed alla voce "Attività finanziarie correnti" per il valore delle attività finanziarie differite (euro 8,2 milioni);
(4) alla voce "Debiti commerciali" al netto del valore dei debiti per costi energia di natura passante (euro 1.324,8 milioni);
(5) alle voci "Crediti commerciali" per il valore dei crediti per ricavi energia di natura passante (euro 1.077,8 milioni) e "Debiti commerciali" per il valore dei debiti per costi energia di natura passante (euro 1.324,8 milioni);
(6) alle voci "Crediti per imposte sul reddito", "Altre attività correnti" per il valore degli altri crediti tributari (euro 7,9 milioni), "Altre passività correnti" per l'importo degli altri debiti tributari (euro 20,4 milioni) e "Debiti per imposte sul reddito";
(7) alle voci "Altre passività non correnti", "Passività finanziarie correnti" ed "Altre passività correnti" al netto degli altri debiti tributari (euro 20,4 milioni);
(8) alle voci "Benefici per i dipendenti", "Fondi rischi ed oneri futuri" e "Passività per imposte differite";
(9) alle voci "Finanziamenti a lungo termine", "Quote correnti dei finanziamenti a lungo termine", "Passività finanziarie non correnti", "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti", "Attività finanziarie non correnti" per il valore del finanziamento verso Terna Rete Italia e dei derivati di FVH (rispettivamente euro 500,0 milioni ed euro 521,8 milioni) e "Attività finanziarie correnti" per il valore dei certificati di deposito (euro 150,0 milioni).

*Cash flow Terna SpA**

euro milioni	Cash flow 2011	Cash flow 2010
Saldo iniziale disponibilità liquide e mezzi equivalenti e c/c intersocietario	**168,7**	**0,1**
- Utile Netto dell'esercizio	453,6	432,1
di cui attribuibile ad Attività continuative	*419,8*	*430,7*
- Ammortamenti	348,8	318,8
- Variazioni nette dei fondi	-80,4	-9,8
- Perdite (Utili) su dismissioni cespiti nette	-3,9	-3,1
Autofinanziamento	**718,1**	**738,0**
- Variazione del capitale circolante netto	336,5	-179,6
Cash Flow operativo	**1.054,6**	**558,4**
Investimenti		
- Immobili, impianti e macchinari	-1.122,7	-1.063,4
- Attività immateriali	-49,7	-57,0
- Partecipazioni	-39,0	-8,1
- Altre movimentazioni delle Immobilizzazioni**	0,8	-5,1
Totale flusso monetario da (per) attività di investimento	**-1.210,6**	**-1.133,6**
- Variazione dei finanziamenti	1.365,5	1.111,5
- Altre movimentazioni del Patrimonio netto	-23,1	33,1
- Dividendi	-422,1	-400,8
Totale flusso monetario da (per) attività finanziarie	**920,3**	**743,8**
Totale flusso monetario dell'esercizio	**764,3**	**168,6**
Saldo finale disponibilità liquide e mezzi equivalenti e c/c intersocietario	**933,0**	**168,7**

*Per la riconduzione ai prospetti contabili di bilancio Terna SpA si rimanda al paragrafo “Gestione economica e finanziaria di Terna SpA” della Relazione sulla gestione della Relazione finanziaria annuale 2011 Terna S.p.A. e Gruppo Terna.
**Nel 2011 la voce comprende anche il valore delle operazioni infragruppo per euro 18,0 milioni.